



DETERMINAZIONE N. 26 DEL 22 MAGGIO 2018
IL DIRETTORE LA DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI ED INNOVAZIONE

OGGETTO: Fornitura di materiale vario di consumo (<1000€) ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.lgs 50/2016 così come modificato dal D.Lgs. n. 56/2017.

CIG n. **ZB423A9D92**

VISTO il decreto legislativo n.165/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il vigente Regolamento di organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 14 dicembre 2016 ed, in particolare, gli articoli 7 e 17;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI per il triennio 2017/2019, adottato con delibera del Consiglio Generale del 14 dicembre 2016;

VISTO l'art. 13 del Regolamento di Amministrazione e contabilità dell'ACI il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale definisca il budget di gestione di cui all'art. 7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il Budget annuale per l'anno 2018, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 25 ottobre 2017;

VISTA la determinazione del Segretario Generale dell'ACI n. 3520 del 6 dicembre 2017 con la quale, sulla base del Bilancio di previsione deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 25 ottobre 2017, è stato predisposto il budget di gestione per l'esercizio 2018 suddiviso per Centri di Responsabilità e sono stati delegati i Dirigenti gli Uffici di livello dirigenziale generale dell'Ente ad adottare atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore ad € 300.000,00 a valere sulle voci di budget assegnate ai rispettivi Centri di Responsabilità;

VISTI l'art. 2, comma 3 e l'art. 17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n.62, Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2018-2020, redatto ai sensi dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 31 gennaio 2018;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, Codice dei contratti pubblici, di attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE, nonché di riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture con le successive modifiche;

VISTO il Manuale delle procedure negoziali dell'Ente approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre, ed in particolare gli artt. 9, 10, 12 e 20;

VISTI gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. in merito alla responsabilità del procedimento amministrativo;

VISTA la legge 136/2010 e s.m.i ed, in particolare l'art. 3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTA la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2018: Linee Guida n. 4 intitolate "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*" pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 274 del 23 novembre 2016 ed aggiornate al D.Lgs n. 56/2017 con delibera ANAC n. 206 del 1° marzo 2018; ;

RICHIAMATO l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RICHIAMATI l'articolo 42 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e l'articolo 6-bis della legge 241/1990, introdotto dalla Legge 190/2012, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

RITENUTO di nominare, in conformità all'art. 31 del D.Lgs n.50/2016, responsabile del procedimento il sig. **Claudio Di Blasio**, funzionario della Direzione Sistemi Informativi e Innovazione, che svolge da diversi anni nel settore l'attività e le funzioni che sono peculiari del responsabile unico del procedimento ed è in possesso della competenza e della professionalità adeguate allo svolgimento delle funzioni e dei compiti attribuiti, nonché di comprovata esperienza nel settore del procurement pubblico;

RISCONTRATA la necessità di procedere all'approvvigionamento di materiale informatico di consumo per le necessità dell'Ente così di seguito specificato:

- N. 10 tastiere USB
- N. 10 mouse senza fili logitech
- N. 10 prolunghe USB M/F.
- N. 10 webcam logitech
- N. 10 cavi USB certificati 3.0 per stampanti 1.80 mt.
- N. 05 Adattatori DVI – HDMI
- N. 05 adattatori VGA – HDMI
- N. 10 cavi Apple 2 mt.
- N. 05 Cavo USB 3.0, A su B, 1,8 m

CONSIDERATO che si rende necessario, pertanto, procedere all'individuazione del soggetto cui affidare la predetta fornitura;

PRESO ATTO delle risultanze dell'istruttoria evidenziate dal Responsabile unico del procedimento in oggetto, come sopra nominato ai sensi di legge, ed in particolare :

1. il materiale della fornitura da acquisire è soggetto a consumo e guasti;
2. attualmente la giacenza in magazzino è al di sotto di 2 unità.

DATO ATTO che il preventivo di spesa n. 625/18 del 17 maggio u.s. prot. ACI DSII n.1796/18, inviato al RUP sopra nominato dalla società DIVISOZERO S.r.l. – C.F./ P.Iva 13976751001 per la fornitura richiesta risulta inferiore ai 1.000 euro;

RITENUTO quindi di procedere attraverso affidamento diretto con determinazione unica, poiché tale procedura garantisce adeguata apertura del mercato in modo da non ledere, bensì attuare, i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, trasparenza e pubblicità e , proporzionalità enunciati dall'articolo 30 comma 1 del D.Lgs 50/2016:

- *principio di economicità* - uso adeguato delle risorse da impiegare nello svolgimento dell'affidamento;
- *principio di efficacia* - congruità degli atti istruttori rispetto al conseguimento dello scopo e dell'interesse pubblico da perseguire;
- *principio di tempestività* - durata del procedimento di selezione del contraente realizzata in tempi adeguati;
- *principio di correttezza* - condotta leale ed improntata a buona fede del RUP e funzionari preposti alle fasi di affidamento e di esecuzione;
- *principio di trasparenza e pubblicità* - procedure di gara adeguatamente conoscibili;
- *principio di proporzionalità* - azione adeguata ed idonea rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento;

VISTO l'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 ai sensi del quale per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore ai 1.000 euro (**c.d. micro-acquisti**), è ammesso l'affidamento anche al di fuori del Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni;

DATO ATTO che trattandosi di fornitura di importo inferiore ai 40.000 euro, per l'affidamento e la relativa forma contrattuale, trovano applicazione le disposizioni contenute nell'articolo 36 comma 2 lettera a) e nell'articolo 32 comma 14 del D. Lgs. n. 50/2016 (*"affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici"* e *"corrispondenza secondo l'uso del commercio"*);

CONSIDERATO che, sono stati disposti gli accertamenti in ordine alla sussistenza dei requisiti ex articolo 80 d.lgs.50/2016 della DIVISOZERO S.r.l., per l'affidamento di cui sopra, mediante la seguente documentazione acquisita e mantenuta agli atti da questa Direzione:

1. D.U.R.C. – Numero Protocollo INAIL_10588326 valido fino al 19/06/2018 agli atti istruttori;
2. Visura camerale – Telemaco (Documento n. T 279426047 estratto dal Registro Imprese);
3. Annotazioni Casellario Imprese - ANAC (videata negativa agli atti);

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di regolarità contabile dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle procedure amministrativo-contabili" dell'Ente approvato con propria determinazione del Segretario Generale n. 2872 del 17 febbraio 2011;

VISTI, il d.lgs 50/2016 (in particolare l'art. 36 comma 2 lettera a), le Linee Guida n.4 dell'ANAC *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*, il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'ACI, il Manuale delle procedure negoziali dell'Ente per quanto ancora applicabile;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante della presente:

1. di procedere, mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), D.Lgs. n. 50/2016 così come modificato dal D.Lgs. n. 56/2017, alla ditta DIVISOZERO S.r.l. - C.F./P.Iva 13976751001, per la fornitura del materiale più sopra descritto, secondo il preventivo di spesa n. 625/18 del 17 maggio u.s. prot. ACI DSII n. 1796/18 – per l'importo complessivo di **€ 998,00** oltre Iva;
2. di dare atto che, a fronte dell'esiguità dell'importo, non è necessario stipulare un apposito contratto nella forma pubblico-amministrativa e, pertanto, si ritiene sufficiente perfezionare il contratto mediante *"scambio di corrispondenza secondo gli usi del commercio, a mezzo di strumenti informatici e telematici"*;

3. di approvare il preventivo di spesa inviato al RUP (n. 625/18 del 17 maggio u.s. prot. ACI DSII n. 1796/18), che insieme al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale e di dare atto che la stipula del contratto avverrà mediante sottoscrizione digitale della lettera d'ordine da parte della stazione appaltante;
4. di assumere che l'atto di spesa pari ad € 998,00 oltre Iva sarà così contabilizzato sul conto Co.Ge. **410610005** a valere sul budget di esercizio 2018 assegnato alla Direzione Sistemi Informativi e Innovazione, Centro di responsabilità/ Gestore 1081;
5. di incaricare il responsabile del procedimento a porre in essere tutte le attività endoprocedimentali ed istruttorie della procedura in argomento, fermo restando che i provvedimenti autorizzativi nonché il provvedimento finale verranno assunti dal dirigente responsabile, in conformità al vigente sistema di deleghe, compresi il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'art. 29 del D.Lgs. 50/2016, l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D.Lgs. n.33/2013, come modificato dal D.Lgs 97/2016, e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla legge n.190/2012, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5,6 e 7 del DPR n.62/2013 e del Codice di comportamento dell'Ente;
6. di spendere a favore della ditta DIVISOZERO S.r.l, le somme spettanti pari ad € 998,00 + IVA senza necessità di ulteriore atto dirigenziale, sul conto sopra indicato.

Si dà atto che è stato richiesto regolarmente all'A.N.A.C. il CIG derivato .

Il sottoscritto infine dichiara di **non incorrere in alcuna delle cause di incompatibilità e di astensione previste dall'art. 77 del D.Lgs. 50/2016** e in particolare:

- di non aver subito condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del c.p., ai sensi dell'art. 35-bis del D.Lgs. 165/2001 (reati dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione);
- di non aver subito condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal Capo II del Titolo II del secondo libro del Codice Penale (reati dei privati contro la Pubblica Amministrazione);
- di non aver concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi;
- di astenersi, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e dell'art. 42, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, dall'assolvimento dell'incarico in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale¹;
- di non svolgere e di non avere svolto funzione o incarico tecnico o amministrativo relativo al contratto da stipulare in esito alla procedura succitata;
- di non incorrere, allo stato e per quanto di mia conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'incarico relativo al provvedimento in oggetto.

Del presente affidamento verrà data pubblicazione sul sito istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente.

IL DIRETTORE
Vincenzo Pensa
(F.to)

¹ Non si riscontrano situazione di conflitto, anche potenziale ai sensi dell'art. 6-bis della L. n. 241/90 e dell'art. 42, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 con l'AMMINISTRATORE UNICO : BUSCHI GABRIELLA (Rappresentante dell'Impresa del presente appalto).